

FAMIGLIA: Asteraceae

GENERE: *Echinaceae*

SPECIE: *purpurea*

MORFOLOGIA

Pianta erbacea perenne, priva di peli, lo stelo può raggiungere gli 80 cm. le foglie sono ovate con margine seghettato e presentano profonde nervature. I fiori del raggio sono grandi di colore variabile dal rosa-porpora al violetto mentre quelli del disco sono arancioni. Il frutto è un achenio.

PROPRIETÀ

Viene usata nella stimolazione del sistema immunitario contro influenza, raffreddore e febbre, nel trattamento coadiuvante delle infezioni delle vie respiratorie e delle basse vie urinarie; è utile nel trattamento delle affezioni cutanee di tipo infiammatorio, come ulcere, ferite, ustioni, afte, dermatiti. Ha anche un impiego cosmetico nel trattamento delle pelli secche e screpolate. La pianta manifesta un'azione levigante, antirughe, antismagliature e rassodante. Viene anche usata per le infiammazioni di tonsille e gengive.

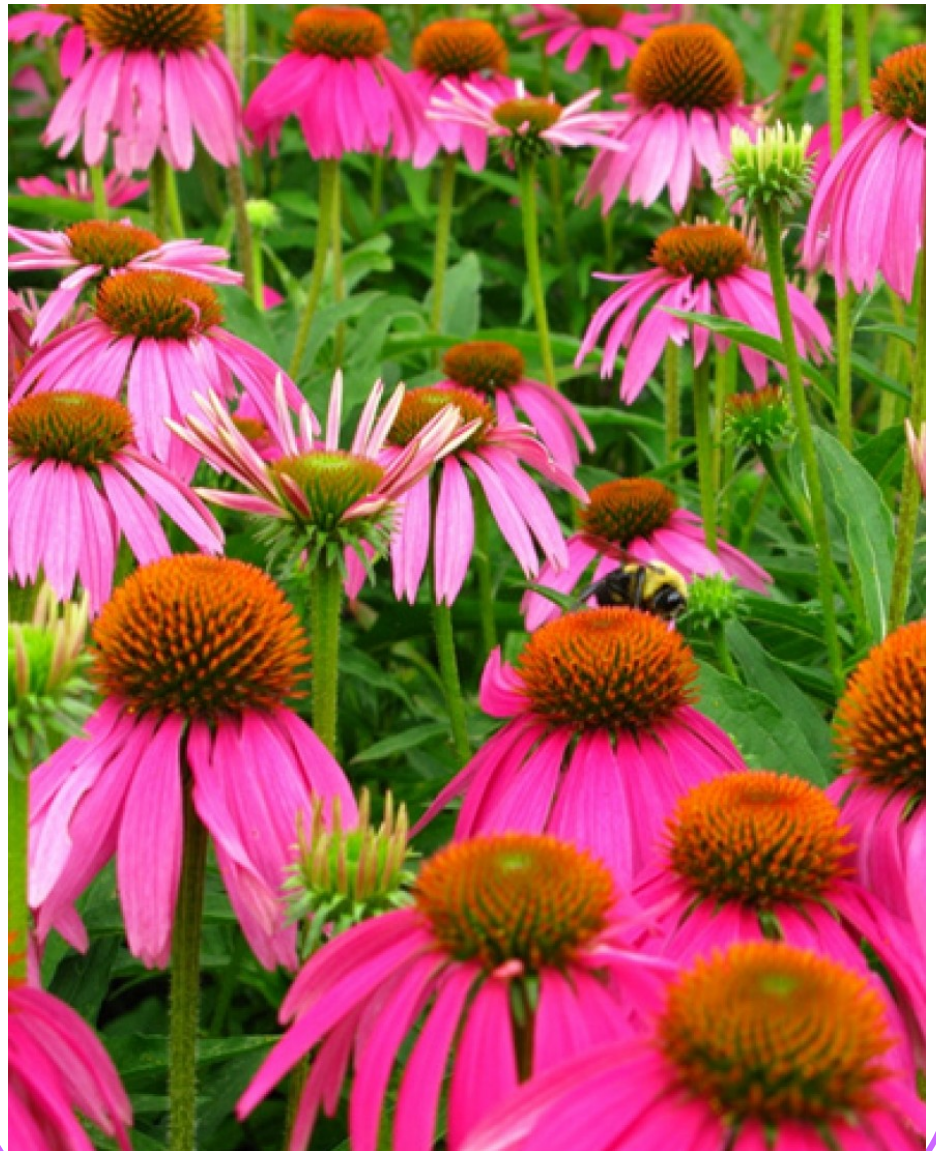
PARTI USATE

Radice e rizoma

IMPIEGO

Tintura madre, tisane, sciroppi, creme, tisane, pastiglie.

ECHINACEA



ECOLOGIA

Specie rustica cresce bene in terreni ricchi e leggeri, in Italia sono specie coltivate.

Pianta fondamentale per gli indiani d'America, che ne utilizzavano specialmente le radici, preparavano degli impiastri da applicare a ogni genere di ferita o morso di animali e di insetti, mentre con gli infusi curavano raffreddore, vaiolo, morbillo e l'artrite. Rimasta per anni una medicina popolare solo nel 1870 il dott. Meyer la usò come ingrediente per un preparato, una sorta di panacea efficace nel trattamento di intossicazioni del sangue, morso del serpente a sonagli e altre malattie. Solo nel 1916 venne riconosciuta come pianta officinale.

CURIOSITÀ